

vicesindaco pd sequestra gli spiccioli dei mendicanti!

Guerra ai mendicanti

sequestrate le elemosine



come già a Venezia, ora anche a Bressanone: l'amministrazione di sinistra impedisce ai mendicanti di raccogliere offerte fuori da chiese e cimiteri, anzi sequestra loro le monetine ricevute

meno male che la caritas locale ne prende criticamente le distanze ricordando a queste amministrazioni che "occorre combattere la povertà non i poveri"

iVietato l'accattonaggio davanti alle chiese ed ai cimiteri. Ancora più vietato, poi, se i mendicanti sono troppi ed eccessivamente aggressivi, come dicono i cittadini. Per questo motivo le autorità di Bressanone sono passate alla linea dura e hanno sequestrato le elemosine. Secondo il vicesindaco Gianlorenzo Pedron (Pd), "l'iniziativa si è resa necessaria per evitare le molestie che i mendicanti arrecano, specie alle persone anziane". Spiega Pedron: "Vi sono anziane che non hanno più il coraggio di andare al cimitero per ricordare i loro defunti perché davanti all'ingresso c'è chi chiede soldi anche per riempire un annaffiatoio". Al momento, sono state una decina le confische dell'elemosina. In passato a una simile contromisura aveva fatto ricorso anche il Comune di Venezia, ma era stato poi bocciato dal Consiglio di Stato. Molte però le critiche e le proteste ricevute, soprattutto da parte della Caritas, che sottolinea anche l'ingiustificato sequestro delle monete elemosinate": occorre combattere la povertà, non i poveri". "Non intendiamo fare gli sceriffi, ma solo far rispettare la legge", ribate il vicesindaco Pedron.